

# ANCE

DOSSIER STAMPA

**La settimana di Ance sui media**

Una raccolta delle principali uscite Ance sui media  
nell'ultima settimana

€ 2 in Italia — Martedì 21 Luglio 2020 — Anno 156° — Numero 199 — [ilsol24ore.com](http://ilsol24ore.com)

# Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865  
Quotidiano  
Politico Economico Finanziario Normativo



**Il bonus**  
I lavori in condominio estendono lo sconto anche agli interventi effettuati negli appartamenti

Domani il Sole pubblicherà un fascicolo con le risposte degli esperti alle domande poste dai lettori. Il Forum per inviare online i quesiti chiuderà oggi alle 14.

Luca De Stefani — a pag. 28



**SCARPA**



**THE ORIGINAL MOJITO**

SHOP ONLINE: [SCARPANET.IT](http://SCARPANET.IT)

FTSE MIB 20621,48 +0,99% | SPREAD BUND 10Y 164,40 -2,80 | €/€ 1,1448 +0,18% | ORO FIXING 1815,65 +0,46% | **Indici e Numeri** → PAGINE 34-37

## Europa: 750 miliardi, prendere o lasciare

**NEGOZIATO A BRUXELLES**

L'ultima mediazione di Charles Michel: 390 miliardi a fondo perduto

Per l'Italia la dote sale a 209 miliardi; ai sussidi 82 miliardi, ai prestiti 127

Edizione chiusa in redazione alle 23:45

Accordo più vicino a Bruxelles sul bilancio comunitario 2021-2027. Il Fondo per la Ripresa associato al bilancio prevede, secondo l'ultima mediazione del presidente del Consiglio europeo, Charles Michel, una dote di 390 miliardi a fondo perduto, e 350 miliardi di prestiti. Decisioni a maggioranza qualificata per la governance. Per l'Italia, la dote complessiva sale a 209 miliardi, composta per 82 miliardi da sussidi, e per 127 miliardi da prestiti.

**Pelosi e Romano** — alle pag. 2 e 3

**RISORSE COMUNI PER IL NUOVO FONDO**

Dopo l'ok del Parlamento Bruxelles preparerà il lancio di aste storiche

Isabella Bufacchi — a pagina 3

**IN SETTIMANA VOTO SUL NUOVO DEFICIT**

In attesa degli aiuti Ue l'Italia ipotizza un debito aggiuntivo di 100 miliardi

Gianni Trovati — a pagina 2

## Fisco, Ance all'attacco: pagamenti separati Iva furto di liquidità

**IN GIOCO 2,5 MILIARDI**

Un «furto» legalizzato di liquidità da 2,5 miliardi l'anno, a fronte di un recupero dell'evasione Iva da «zerovirgola», mentre il settore attende ancora lo sblocco di pagamenti arretrati per oltre 6 miliardi. I costruttori,

messi in ginocchio prima dalla crisi pluriennale dei cantieri pubblici e poi dall'emergenza Covid-19, aprono un nuovo durissimo fronte contro la scelta del Governo di chiedere a Bruxelles la proroga di tre anni del meccanismo fiscale dello «split payment», oltre la scadenza già superata del 30 giugno. **Salerno** — a pag. 9

**L'INGORGO DELLE SCADENZE**

Maratona fiscale, commercialisti in trincea per la proroga

Cimmarusi e Micardi — a pag. 8

**4,2**  
milioni di italiani che hanno scaricato l'app Immuni



**Covid-19**  
Tracciatori, app, tamponi: ritardi e poche risorse

Marzio Bartoloni — a pag. 10

**L'intervista**  
Stirpe: lavoro da riformare, al centro il reimpiego

Nicoletta Picchio — a pag. 6

**FRANCESI IN SHOPPING**



Storico hotel. Il Quisisana, a pochi passi dal centro di Capri, può vantare una storia lunga 160 anni

Lymh in trattativa per acquistare l'hotel Quisisana di Capri

L'hotel Quisisana di Capri, 160 anni di storia che hanno visto soggiornare star del cinema, politici e manager, potrebbe presto passare di mano. Sarebbe infatti arrivata alle battute finali la trattativa che vede l'hotel, uno dei più importanti ed eleganti dell'isola, al centro dell'interesse del colosso francese del lusso Lvmh. **Paola Dezza** — a pag. 11

## Ubi, i fondi verso il sì all'offerta Intesa

**IL RISIKO DEL CREDITO**

L'Ops di Ubi arriva al rush finale. Ora infatti tutte le carte sono sul tavolo per l'offerta, lanciata da Intesa Sanpaolo, che si concluderà martedì 28 alle 17,30. Al contempo proposto di 1,7 azioni di Intesa per ciascuna azione Ubi, si è raggiunto nel fine settimana un ri-

lancio cash di 0,57 euro per azione, che si spinge oltre le aspettative del mercato implicite nei prezzi di Borsa della vigilia. Da notare anche che salgono al 5,35 le azioni portate in adesione all'offerta pubblica di scambio. Venerdì scorso, prima del rilancio da parte di Intesa, le adesioni erano al 3,85 per cento. **Olivieri e Cellino** — a pag. 19

**ESPOSTO DI CA' DE SASS ALLA CONSOB**

La denuncia: «In filiale danno consigli di parte»

Maximilian Cellino — a pag. 19

**TRASPORTO MERCI**

L'Enel punta sulla logistica: depositi a Livorno e La Spezia

Nel settore della logistica fa il suo ingresso un operatore inaspettato: l'Enel. Il big italiano dall'energia punta a realizzare una rete di depositi doganali per container e merci nelle aree delle centrali elettriche. I primi due siti pilota potrebbero essere operativi a inizio 2021 nelle aree della centrale Eugenio Montale a La Spezia e all'interno

del sito della centrale Marzocco a Livorno. È nata così Enel Logistics, guidata dall'ad Andrea Angelino. L'obiettivo è intercettare parte dei flussi di container (circa 1 milione l'anno) che transitano nel Mediterraneo e che per carenze di infrastrutture proseguono verso il Nord Europa. **Marco Morino** — a pag. 14

**CONSORZIO DELLA MOZZARELLA DI BUFALA**

Con la crisi occorrono nuove regole

Vera Viola — a pag. 17

**PANORAMA**

**DATI DI BANCA D'ITALIA**

Eni sce l'emorragia sui Btp: in maggio poche vendite estere

Anche nel mese di maggio gli investitori stranieri hanno alleggerito i loro portafogli vendendo Btp. Ma il ritmo è drasticamente calato, con cessioni intorno al miliardo di euro, rispetto al mega sell-off di marzo, quando si erano registrate vendite per 52 miliardi. Da inizio anno i disinvestimenti stranieri ammontano a 40 miliardi: poco oltre il 15% del debito detenuto da investitori non residenti. **— a pagina 5**

**FINANZA E RELIGIONE**

Nuovo corso in Vaticano: tutta la liquidità viene portata all'Apsa

Carlo Marroni — a pag. 22

**CORTE DEI CONTI**

Riforma del danno erariale, 3mila processi a rischio

La riforma del danno erariale prevista dall'articolo 21 del decreto semplificazioni, che sospende la responsabilità erariale per colpa grave dal 16 luglio scorso, rischia di rimescolare le carte di oltre 3mila processi in corso davanti ai giudici della Corte dei conti. **— a pagina 12**

**SICUREZZA**

Ancora incidenti sul lavoro: 3 vittime a Roma e in Liguria

Nuove vittime negli incidenti sul lavoro. In due opere edili sono morti a Roma un cantiere, e a causa di una caduta da 20 metri. La terza vittima nella centrale di Vado Ligure. «Rafforzaremo le misure di prevenzione, serve un passo in avanti» ha detto il ministro Catalfo. Sei le vittime negli ultimi sette giorni.



OGGI CON IL SOLE

Comunicare con i piccoli: i segreti dell'intelligenza linguistica

In vendita a 9,90 euro con il Sole 24 Ore.

**salute**

SANITÀ E FRONTIERE DELLA MEDICINA

Le piattaforme virtuali simulano la vita del virus

Francesca Cerati — a pag. 31

**SUSTENIUM PLUS**

CREATINA, STAMINE, BETA ALANINA, ARGININA, SODIUM BICARBONATO

**LA SPINTA CHE TI SERVE PER AVERE IL MASSIMO DELL'ENERGIA. ANCHE D'ESTATE.**

L'INTEGRATORE ENERGIZZANTE PIÙ VENDUTO IN FARMACIA\*  
\*DATI: SWI 100 MARZO 2020

# Fisco, Ance all'attacco: pagamenti separati Iva furto di liquidità

IN GIOCO 2,5 MILIARDI

Un «furto legalizzato di liquidità» da 2,5 miliardi l'anno, a fronte di un recupero dell'evasione Iva da "zero virgola", mentre il settore attende ancora lo sblocco di pagamenti arretrati per oltre 6 miliardi. I costruttori, messi in ginocchio prima dalla crisi pluriennale dei cantieri pubblici e poi dall'emergenza Covid-19, aprono un nuovo durissimo fronte contro la scelta del Governo di chiedere

a Bruxelles la proroga di tre anni del meccanismo fiscale dello «split payment», oltre la scadenza già superata del 30 giugno. **Salerno** — a pag. 9

## Ance: pagamenti separati Iva, furto di liquidità

**Fisco e aziende.** «Nove mesi per i rimborsi». I costruttori: settore in ginocchio, imprese pronte a denunciare i ritardi a Bruxelles

**Tempi e importi.** Attesa prolungata in modo proporzionale all'entità del credito d'imposta vantato: aumenta così il rischio d'insolvenza

**Mauro Salerno**  
MILANO

Un «furto legalizzato di liquidità» da 2,5 miliardi all'anno, a fronte di un recupero dell'evasione Iva da "zero virgola", mentre il settore attende ancora lo sblocco di pagamenti arretrati per oltre sei miliardi. I costruttori, messi in ginocchio prima dalla crisi pluriennale dei cantieri pubblici e poi dall'emergenza Covid-19, aprono un nuovo durissimo fronte contro la scelta del Governo di chiedere a Bruxelles la proroga di tre anni del meccanismo fiscale dello «split payment», oltre la scadenza già superata del 30 giugno.

Provando a spiegarlo in due parole, lo split payment è una formula, conosciuta anche con il nome di "scissione dei pagamenti" che consente alla Pa di non versare agli appaltatori, ma direttamente all'Erario, l'Iva fatturata a fronte dell'esecuzione di un appalto. Il sistema è studiato per ridurre l'evasione dell'imposta. Ma sta facendo franare il settore. L'effetto, infatti, è un clamoroso drenaggio di liquidità dalle casse delle imprese. Un danno che l'Ance calcola in circa 2,5 miliardi all'anno.

I costruttori che non si vedono versare l'Iva dalla Pa sono infatti costretti a riconoscerla ai fornitori. Un circuito malato che crea un mostruo-

so credito Iva sulle spalle delle imprese. Il "buco" nelle casse delle imprese forse sarebbe anche tollerabile se i rimborsi fossero veloci.

Nel dossier inviato a Bruxelles per chiedere la proroga del meccanismo il governo ha dichiarato una media, già non proprio da record, di 74 giorni. Purtroppo, denunciano le imprese, la realtà ha tempi ben diversi. Che arrivano anche fino a nove mesi per ottenere il rimborso dell'Iva non ricevuta con la fattura. Di qui un durissimo attacco alle «mistificazioni alla base della scelta di prorogare lo split payment».

Per documentare la situazione reale, l'Ance ha messo a punto uno studio, un "contro-rapporto" che ora sarà inviato al Governo e anche alla Commissione europea.

I dati arrivati dalle imprese dicono che il 60% deve aspettare almeno nove mesi (dunque più di 270 giorni) per ottenere i rimborsi, mentre il 90% denuncia tempi superiori ai tre mesi. L'equivoco, per i costruttori, sta nel fatto che il Governo basa i suoi calcoli tenendo conto del lasso di tempo che intercorre tra il ricevimento dell'istanza di rimborso e l'emissione del pagamento. Mentre per le imprese il calcolo corretto va fatto dall'emissione della fattura. Momento nel quale si determina il drenaggio di liquidità. Comunque,

sottolineano all'Ance, anche partendo dall'istanza invece che dalla fattura, emerge che solo il 22% dei costruttori ottiene un rimborso entro tre mesi. Sul punto i costruttori citano anche i dati forniti dalla stessa Commissione europea secondo cui l'Italia (febbraio 2019) è fanalino di coda nel rimborso dei crediti Iva con una media di 63 settimane, 440 giorni, contro la media europea di 16 settimane. L'attesa dei rimborsi si prolunga peraltro in modo proporzionale all'importo del credito Iva vantato dalle imprese. Nella classe più piccola, quella con crediti Iva compresi tra 10mila e 30mila euro, il 54% dei crediti viene rimborsato in tre mesi, il 31% attende più di sei mesi, mentre solo l'8% delle imprese è costretto ad attendere più di un anno. Al contrario, nella classe che raccoglie i crediti Iva oltre 200mila euro, le



Peso: 1-3%, 9-34%

attese superiori all'anno raggiungono il 28%. Sommando il dato alle classi di attese maggiori (oltre i sei mesi), si scopre che il 58% dei crediti di importo elevato viene saldato con un ritardo superiore ai sei mesi. In questo modo il danno si moltiplica: l'attesa di chi deve ricevere di più aumenta il rischio di trovarsi di fronte allo spettro dell'insolvenza.

Tutto questo accade, sottolineano le imprese, nonostante l'obbligo di fatturazione elettronica abbia di fatto cancellato la possibilità di evasione per le aziende sane, che così invece finiscono per essere più colpite di chi è abituato a prendere scorciatoie.

Di fronte a questo scenario, l'Ance

chiede al Governo di tornare sui suoi passi o quanto meno di escludere le costruzioni, settore storicamente ad alto credito Iva, dal nuovo giro di applicazione dello split payment. Un'altra possibilità sarebbe quella di aumentare il tetto attuale di compensazione trimestrale dell'Iva, fissato a un milione di euro fino a fine anno. Se le interlocuzioni che vanno avanti anche in questi giorni a livello tecnico dovessero non portare ai risultati sperati le imprese sono pronte ad azionare la leva europea, denunciando anche a Bruxelles, così come già fatto al Governo italiano, che i ri-

tardi sui rimborsi stanno mettendo in crisi un intero settore.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## 2,5 miliardi

### IL COSTO PER IL SETTORE

Il drenaggio di liquidità dalle casse delle imprese di costruzioni con lo split payment stimato dall'Ance



**Le richieste al Governo.** L'Ance (in foto il presidente **Gabriele Buia**) chiede di escludere le costruzioni dal nuovo giro di applicazione dello split payment. Oppure di aumentare il tetto attuale di compensazione trimestrale dell'Iva, fissato a un milione di euro fino a fine anno

**Il sistema è studiato per ridurre l'evasione dell'imposta. Il governo ha chiesto la proroga di tre anni**

### Split payment nelle costruzioni, le attese per i rimborsi Iva



Elaborazione Ance su Indagine Split Payment - giugno-luglio 2020



Costruzioni. Il settore attende ancora lo sblocco di pagamenti arretrati per oltre sei miliardi



Peso:1-3%,9-34%

mercoledì, 22 Luglio, 2020

Accedi o Registrati

Chi siamo

Redazione

Abbonati

Edizioni Digitali

Contatti

Accedi



laDiscussione



IN OMAGGIO AI NOSTRI LETTORI



SPONSOR



News Italtpress

## Ance "Su investimenti e burocrazia serve cambio di rotta"

di Italtpress • mercoledì, 22 Luglio, 2020 • 107

CONDIVIDI



Sponsor



# GENERALI

ROMA (ITALPRESS) – Cambiare rotta a partire dal taglio della burocrazia e dagli incentivi agli investimenti. Sono le priorità del settore delle costruzioni, secondo il presidente di Ance, **Gabriele Buia**. Dopo l'accordo europeo sul Recovery Fund, **Buia**, in un'intervista all'Italtpress, rilancia le proposte dell'Associazione per risolvere le difficoltà del settore. "Questo accordo – spiega – avrà un seguito e darà la capacità all'Italia di riprendersi, se le risorse saranno impiegate rapidamente e bene, altrimenti se continuiamo a seguire la solita strada italiana di non riuscire a utilizzare la spesa pubblica, faremo un ulteriore danno. Più volte abbiamo denunciato che il grande problema che ha questo Paese è che le leggi di bilancio, quando stanziavano risorse, non vengono mai utilizzate rapidamente. Auspico che questo accordo porti veramente crescita al Paese. Aprire i cantieri non si fa a parole ma bisogna pianificare, progettare rapidamente. Fino a oggi la storia dell'Italia ci ha

ARTICOLI RECENTI

**Gualtieri "Salvati 1,5 milioni di posti di lavoro"**

• mercoledì, 22 Luglio, 2020

**Renault, E-Tech ibrido dalla**

insegnato che si parla con faciloneria dell'apertura dei cantieri ma non ci si rende conto che a monte delle procedure di gara c'è una tale burocrazia che impedisce di utilizzare le risorse. Il governo ha in mano questo grimaldello per cambiare rotta. Se non riuscirà a farlo, sarà un grande problema". Quanto al Dl Semplificazioni "non si può dire che non contenga norme di interesse o di semplificazione – afferma –, si vede che c'è la volontà di toccare argomenti specifici che più volte avevamo denunciato. Ci sono misure che, prese singolarmente, sono positive per semplificazione e velocizzazione rispetto allo status quo, però ci sono situazioni che mi inducono a pensare che non ci sia una rotta ben decisa e un obiettivo ben preciso. Per esempio, per quanto riguarda il mondo dell'edilizia, nel mercato privato, non riesco a capire – sottolinea – quale sia il punto d'arrivo, l'obiettivo del Governo". Il Dl rilancio "quello che ha veramente di rilancio – evidenzia – è la procedura del superbonus. È importante ed è motivo di accelerazione e di maggiore attenzione verso il settore", spiega il presidente dell'associazione dei costruttori che, però, precisa: "Noi siamo costruttori di infrastrutture di città e per risolvere veramente questo mercato bisogna far sì che gli investimenti vengano utilizzati, che ci siano procedure snelle". (ITALPRESS). ym/ads/red 22-Lug-20 18:51

CONDIVIDI



&lt; ARTICOLO PRECEDENTE

**Coronavirus, aumentano i nuovi casi, in calo i decessi**

ARTICOLO SUCCESSIVO &gt;

**Renault, E-Tech ibrido dalla Formula 1 alla strada**

Italpress

## LASCIA UN COMMENTO

Devi essere **connesso** per inviare un commento.**Formula 1 alla strada**

mercoledì, 22 Luglio, 2020

**Coronavirus, aumentano i nuovi casi, in calo i decessi**

mercoledì, 22 Luglio, 2020

**Confedilizia "Ridurre tasse su affitti negozi per aiutare la ripresa"**

mercoledì, 22 Luglio, 2020

**Cia "Subito legge su consumo di suolo, agricoltura sempre più a rischio"**

mercoledì, 22 Luglio, 2020

**Sarri "Scudetto? Essere vicini non significa niente"**

mercoledì, 22 Luglio, 2020

**"Gravi illeciti durante lockdown", 6 carabinieri arrestati a Piacenza**

mercoledì, 22 Luglio, 2020

## SPONSOR

**T-Roc. Preventivo**

Volkswagen

Da 199 €/mese TAN  
5,99% TAEG 7,21% con  
servizi inclusi e prime 3  
rate pagate da



NECROLOGI

RICEVI LE NEWS

ABBONATI

34

Login

**GAZZETTA DI PARMA** dal 1735

PARMA CITTÀ

FIDENZA

SALSO

IL MIO COMUNE

COSA FARE

IL PARMA

SPORT

ITALIA/MONDO

Sei in **ITALPRESS**

## Ance "su investimenti e burocrazia serve cambio di rotta"

22 luglio 2020, 18:55



ROMA (ITALPRESS) - Cambiare rotta a partire dal taglio della burocrazia e dagli incentivi agli investimenti. Sono le prioritari del settore delle costruzioni, secondo il presidente di Ance, Gabriele Buia. Dopo l'accordo europeo sul Recovery Fund, Buia, in un'intervista all'Italpress, rilancia le proposte dell'Associazione per risolvere le difficoltà del settore. "Questo accordo - spiega - avrà un seguito e darà la capacità all'Italia di riprendersi, se le risorse saranno impiegate rapidamente e bene, altrimenti se continuiamo a seguire la solita strada italiana di non riuscire a utilizzare la spesa pubblica, faremo un ulteriore danno. Più volte abbiamo denunciato che il grande problema che ha questo Paese è che le leggi di bilancio, quando stanziavano risorse, non vengono mai utilizzate rapidamente. Auspico che questo accordo porti veramente crescita al Paese. Aprire i cantieri non si fa a parole ma bisogna pianificare, progettare rapidamente. Fino a oggi la storia

### Ultimo video



■ ECONOMIA

**Tg Economia, le news di oggi - Video**

dell'Italia ci ha insegnato che si parla con faciloneria dell'apertura dei cantieri ma non ci si rende conto che a monte delle procedure di gara c'è una tale burocrazia che impedisce di utilizzare le risorse. Il governo ha in mano questo grimaldello per cambiare rotta. Se non riuscirà a farlo, sarà un grande problema". Quanto al Dl Semplificazioni "non si può dire che non contenga norme di interesse o di semplificazione - afferma -, si vede che c'è la volontà di toccare argomenti specifici che più volte avevamo denunciato. Ci sono misure che, prese singolarmente, sono positive per semplificazione e velocizzazione rispetto allo status quo, però ci sono situazioni che mi inducono a pensare che non ci sia una rotta ben decisa e un obiettivo ben preciso. Per esempio, per quanto riguarda il mondo dell'edilizia, nel mercato privato, non riesco a capire - sottolinea - quale sia il punto d'arrivo, l'obiettivo del Governo". Il Dl rilancio "quello che ha veramente di rilancio - evidenzia - è la procedura del superbonus. È importante ed è motivo di accelerazione e di maggiore attenzione verso il settore", spiega il presidente dell'associazione dei costruttori che, però, precisa: "Noi siamo costruttori di infrastrutture di città e per risollevare veramente questo mercato bisogna far sì che gli investimenti vengano utilizzati, che ci siano procedure snelle". (ITALPRESS). ym/ads/red 22-Lug-20 18:51

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sponsored

SEMPRE SU GAZZETTA DI PARMA

Sponsored



**Sert: "A Parma c'è largo uso di crack"**

4 ore fa · 1 commento

Dopo l'operazione antidroga portata a termine ieri (leggi) la dottoressa Maria ...



**Comune: più car sharing**

3 giorni fa · 2 co

PIERLUIGI DAL  
Oggi è attesa l  
presentazione

0 Commenti Gazzetta di Parma Privacy Policy di Disqus Accedi

Consiglia Tweet Condividi Ordina dal migliore



Inizia la discussione...

ENTRA CON

O REGISTRATI SU DISQUS ?



Nome

 **NECROLOGI**

Consulta on line tutti gli annunci >

 **AGENZIE E SERVIZI**

Fai una ricerca per territorio >

## Le più lette

■ PARMA

**Nessun decesso (secondo giorno) e nessun nuovo contagio a Parma**

■ ITALIAMONDO

**Il presentatore è in videocall, ma alle spalle spunta la moglie... nuda - Video**

■ PARMA

**Prima il caldo insopportabile, poi arrivano violenti temporali**

## Le ultime notizie

■ ITALPRESS

**Gualtieri "salvati 1,5 milioni di posti di lavoro"**

## **== ANCE "SU INVESTIMENTI E BUROCRAZIA SERVE CAMBIO DI ROTTA" ==**

ROMA (ITALPRESS) - Cambiare rotta a partire dal taglio della burocrazia e dagli incentivi agli investimenti. Sono queste le priorit  del settore delle costruzioni, secondo il presidente di Ance, Gabriele Buia. Dopo l'accordo europeo sul Recovery Fund, Buia, in un'intervista all'Italpress, rilancia le proposte dell'Associazione nazionale costruttori edili per risolvere le difficolt  del settore.

"Questo accordo - spiega - avr  un seguito e dar  la capacit  all'Italia di riprendersi, se le risorse saranno impiegate rapidamente e bene, altrimenti se continuiamo a seguire la solita strada italiana di non riuscire a utilizzare la spesa pubblica, faremo un ulteriore danno. Piu' volte abbiamo denunciato che il grande problema che ha questo Paese   che le leggi di bilancio, quando stanziato risorse, non vengono mai utilizzate rapidamente. Auspico che questo accordo porti veramente crescita al Paese. Aprire i cantieri non si fa a parole ma bisogna pianificare, progettare rapidamente. Fino a oggi la storia dell'Italia ci ha insegnato che si parla con faciloneria dell'apertura dei cantieri ma non ci si rende conto che a monte delle procedure di gara c'  una tale burocrazia che impedisce di utilizzare le risorse. Il governo ha in mano questo grimaldello per cambiare rotta. Se non riuscir  a farlo, sar  un grande problema".  
(ITALPRESS) - (SEGUE).

## **== ANCE "SU INVESTIMENTI E BUROCRAZIA SERVE CAMBIO DI ROTTA" ==-2-**

E il Dl Semplificazioni? "Non si puo' dire che non contenga norme di interesse o di semplificazione - afferma -, si vede che c'  la volont  di toccare argomenti specifici che piu' volte avevamo denunciato. Ci sono misure che, prese singolarmente, sono positive per semplificazione e velocizzazione rispetto allo status quo, pero' ci sono situazioni che mi inducono a pensare che non ci sia una rotta ben decisa e un obiettivo ben preciso. Per esempio, per quanto riguarda il mondo dell'edilizia, nel mercato privato, non riesco a capire - sottolinea - quale sia il punto d'arrivo, l'obiettivo del Governo. Avrei capito meglio se ci fosse stata una chiara politica di indirizzo verso la rigenerazione urbana, che resta sempre materia di convegni perche' non si riesce mai ad attuare". Secondo il presidente di Ance, si tratta di "ritocchi normativi che non bastano per arrivare a definire il modello di cambiamento sociale necessario per la rigenerazione urbana".

"Anche per il mercato pubblico ci sono luci e ombre", aggiunge Buia, soffermandosi sulle procedure di gara. Per il presidente di Ance a bloccare gli investimenti sono "tutte le procedure burocratiche e amministrative che fanno sì che un ente appaltante impieghi più di cinque anni per avere un'autorizzazione al progetto. In questo decreto non vedo niente se non il fatto che il legislatore è intervenuto su abuso di ufficio e danno erariale che hanno bloccato la Pa fino a ieri".  
(ITALPRESS) - (SEGUE).

### **== ANCE "SU INVESTIMENTI E BUROCRAZIA SERVE CAMBIO DI ROTTA" ==-3-**

"Il Dl rilancio? Quello che ha veramente di rilancio - evidenza - è la procedura del superbonus. È importante ed è motivo di accelerazione e di maggiore attenzione verso il settore", spiega il presidente dell'associazione dei costruttori che, però, precisa: "Noi siamo costruttori di infrastrutture di città e per risollevarlo veramente questo mercato bisogna far sì che gli investimenti vengano utilizzati, che ci siano procedure snelle". Qual è oggi la situazione del settore? "È in una crisi continua. Purtroppo non è mai cresciuto dal 2009 ad oggi. Ci portavamo già questa zavorra - ricorda -, con l'emergenza sanitaria ci siamo dovuti bloccare e pertanto c'è stato un ulteriore appesantimento. Adesso stiamo cercando di riprenderci ma questo sarà un anno ancora pesante". In questo momento, secondo Buia, "bisogna incentivare la voglia dell'investitore del mercato privato": è "una leva importante di sviluppo" del settore perché rappresenta "l'80% degli investimenti nelle costruzioni".  
(ITALPRESS) - (SEGUE).

### **== ANCE "SU INVESTIMENTI E BUROCRAZIA SERVE CAMBIO DI ROTTA" ==-4-**

Inoltre, tra le difficoltà, c'è anche una "misura iniqua che penalizza le imprese che lavorano con la Pubblica Amministrazione. Da anni chiediamo al governo di rivederla", spiega in riferimento allo split payment per il quale il governo ha chiesto una proroga oltre la sua scadenza. "Crea un ammanco di liquidità alle imprese - evidenza -. Pensavamo che questo istituto venisse soppresso alla scadenza, cioè alla fine di giugno, invece abbiamo scoperto con stupore che il governo aveva reiterato la richiesta di proroga. Non è stata una scoperta piacevole. Abbiamo chiesto misure di ristoro immediato alle imprese".  
(ITALPRESS).

**ESCLUSIVO** di Ercole Incalza

# ARTICOLO 47, LA PROVA DELLO SCIPPO AL SUD

*Colpo di mano con il decreto Semplificazioni, le risorse possono essere sottratte*

a pagina XV

**ESCLUSIVO/ LE RISORSE DESTINATE ALLE ALTRE EMERGENZE**

# SEMPLIFICAZIONI, L'ARTICOLO 47 PREVEDE UN ALTRO SCIPPO AL SUD

**R**ipporto di seguito l'articolo 47 del Decreto Legge "Semplificazioni" approvato dal Consiglio dei Ministri nella seduta del 7 luglio 2020 con soli 48 articoli e con la solita frase "salvo intese" e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale solo ieri 17 luglio perché come per il passato Decreto Legge "Rilancio" la bollinatura, cioè la ratifica della copertura da parte della Ragioneria Generale dello Stato è stata abbastanza sofferta. Ma leggendo il Decreto Legge pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale scopriamo due novità: il Decreto Legge approvato dal Consiglio dei Ministri il 7 luglio era di 48 articoli, quello bollinato e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale è di 65 articoli l'articolo 47, quello che riporto di seguito, non c'era nel provvedimento varato il 7 luglio ed è stato messo nei dieci giorni intercorsi tra il Consiglio dei Ministri e la bollinatura.

Tutto questo sarebbe stato solo un tipico giallo tipico dell'attuale compagine di Governo se, leggendo l'articolo 47 e cercando di analizzarlo attentamente, non fosse scattato un chiaro allarme: ancora una volta utilizziamo le risorse destinate al Mezzogiorno per risolvere le emergenze dell'intero Paese.

Ebbene l'articolo 47, che riporto integralmente a parte, consente, in realtà, l'utilizzo diretto da parte dello Stato delle risorse del Fondo di Coesione e Sviluppo previste dal Programma 2014 - 2020 e ancora non spese da parte dei Ministeri competenti e da parte delle Regioni; tale utilizzo può, addirittura, avvenire

senza tener conto delle decisioni programmatiche prese in precedenza, senza tener conto, cioè, delle scelte fatte a livello locale.

Tutto questo non preoccuperebbe, anzi potrebbe essere considerato un fatto positivo perché in tal modo evitiamo di perdere definitivamente, entro il 2022, un volano di risorse non spese di circa 38 miliardi, di cui solo nel comparto infrastrutture sono non spesi circa 28 miliardi. Quindi un simile articolo trasferendo allo Stato la possibilità di rivedere i programmi e attivare la spesa poteva, preciso poteva, apparire coerente con la finalità di attivare nel breve investimenti nel comparto infrastrutture del Mezzogiorno. Ma questa certezza è venuta meno quando abbiamo scoperto che i vari Fondi comunitari (Recovery Fund, Sure, MES, ecc.) ancora sono da definire e chissà quando saranno disponibili.

Siamo preoccupati infatti sulla trasparenza e sulla correttezza delle informazioni fatte proprio in proposito dal Governo. Ricordo che tra la fine del mese di maggio ed i primi giorni del mese di giugno, il Ministro dell'Economia e delle Finanze Gualtieri prima ed il Presidente del Consiglio Conte dopo, tornando da Bruxelles annunciarono in conferenze stampa ufficiali che "grazie al lavoro capillare del nostro Governo il nostro Paese otterrà 172,7 miliardi di euro (preciso non circa 170 ma 172,7 miliardi) dal Recovery Fund, e di tale importo 81,7 miliardi andranno versati come aiuti, cioè a

fondo perduto, e 90,938 miliardi come prestiti (anche in questo caso è interessante il dettaglio numerico degli importi)".

Questa dichiarazione è stata ripetuta almeno una decina di volte in tante occasioni, in tante riunioni ufficiali e, addirittura, sia la Camera dei Deputati che il Senato hanno ricevuto queste dettagliate informazioni.

Poi ad un tratto, in questi ultimi giorni, in queste ultime ore rimaniamo sconcertati per non dire altro e scopriamo che:

forse sarà possibile istituire un Fondo denominato Recovery Fund il cui obiettivo sarà quello di ridimensionare il danno che i Paesi della Unione Europea hanno subito dalla pandemia del Corona Virus

forse la soglia finanziaria che il Fondo potrà raggiungere potrebbe essere di 700 - 750 miliardi di euro

forse l'Italia e la Spagna potranno ricevere le quote percentuali più elevate perché hanno subito maggiori danni dalla pandemia

forse il Fondo potrà prevedere una quota a fondo perduto

forse il Fondo, se i 27 Paesi della Unione Europea lo condivideranno alla unanimità, sarà disponibile entro il secondo semestre del 2021

il Fondo in tutti i modi sarà reso disponibile solo dopo la presentazione



Peso: 1-6%, 15-55%

ne, da parte di ogni singolo Paese fruitore, di un quadro programmatico di riforme ed un cronoprogramma dettagliato della reale attivazione della spesa

Come dicevo prima queste notizie non solo hanno creato sconcerto e preoccupazione ma tutti, dico tutti, si sono chiesti perché ricorrere a simili modalità mediatiche, perché dare per scontata la speranza, perché definire addirittura strumenti legislativi (più Decreti Legge) inseguendo possibili coperture da fondi comunitari di cui oggi disponiamo solo di un "forse".

Questo comportamento ha generato un diffuso ottimismo proprio in quei comparti della economia che intravedevano in tali risorse comunitarie la certezza, nel tempo, di coperture finanziarie relative a grandi interventi. Infatti ogni volta che il mondo delle costruzioni attraverso l'ANCE o il Sindacato chiedevano dove erano le risorse del famoso bazoooka, il Presidente Conte, il Ministro dell'Economia e delle Finanze Gualtieri e la Ministra delle Infrastrutture e dei Trasporti De

Micheli rispondevano "dobbiamo solo essere capaci di spenderli i 250 miliardi che stanno arrivando".

In realtà in queste risposte, purtroppo, c'era indirettamente solo una conferma: le risorse previste nei vari Decreti Legge (un volano di circa 70 miliardi) erano solo poste posizionate nei prossimi venti anni e tutto era legato all'arrivo dei fondi comunitari.

Questo difficile e complesso film deve essere approvato all'unanimità, l'accesso a questo articolato Fondo impone la redazione di misurabili action plan, cioè di programmi dettagliati nelle finalità e nella concreta attuazione e non manifesti "modello Colao". La Unione Europea, e soprattutto alcuni Paesi della Unione Europea, pur non imponendo condizioni, vorranno conoscere perché annualmente "bruciamo" 12 miliardi di euro per finalità assistenzialistiche che finora non hanno prodotto nessun vantaggio per la crescita economica del Paese, mi riferisco agli "80 euro per i redditi bassi", al "reddito di cittadinanza", al "quota 100".

Questa che ho sinteticamente descritto penso sia una difficoltà che sarà necessario, dopo tanti comunicati stampa, dopo tante interviste, raccontare in modo trasparente al Parlamento; sì a quel consesso che in questi due anni ha solo approvato "fiducie", che in questi due anni ha creduto passivamente a tutto anche a delle risorse comunitarie che erano legate solo ad un "forse".

Purtroppo, quindi, le uniche risorse disponibili sono quelle del Fondo di Coesione e Sviluppo e la mia paura che in assenza, nel breve periodo, di altre risorse il Mezzogiorno assista, ancora una volta, ad un trasferimento delle stesse verso altre finalità, addirittura possano essere utilizzate per supportare forme di puro assistenzialismo inventate da queste anomale compagini di Governo. Spero che i Presidenti delle Regioni del Sud all'interno della Conferenza Stato Regioni ricordino ai Ministri Boccia e Provenzano che il Titolo V° della Costituzione è vigente.

#### Art. 47

##### *(Accelerazione nell'utilizzazione dei fondi nazionali ed europei per gli investimenti nella coesione e nelle riforme)*

1. All'articolo 9 del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) la rubrica è sostituita dalla seguente: "(Accelerazione nell'utilizzazione dei fondi nazionali ed europei per gli investimenti nella coesione e nelle riforme)";

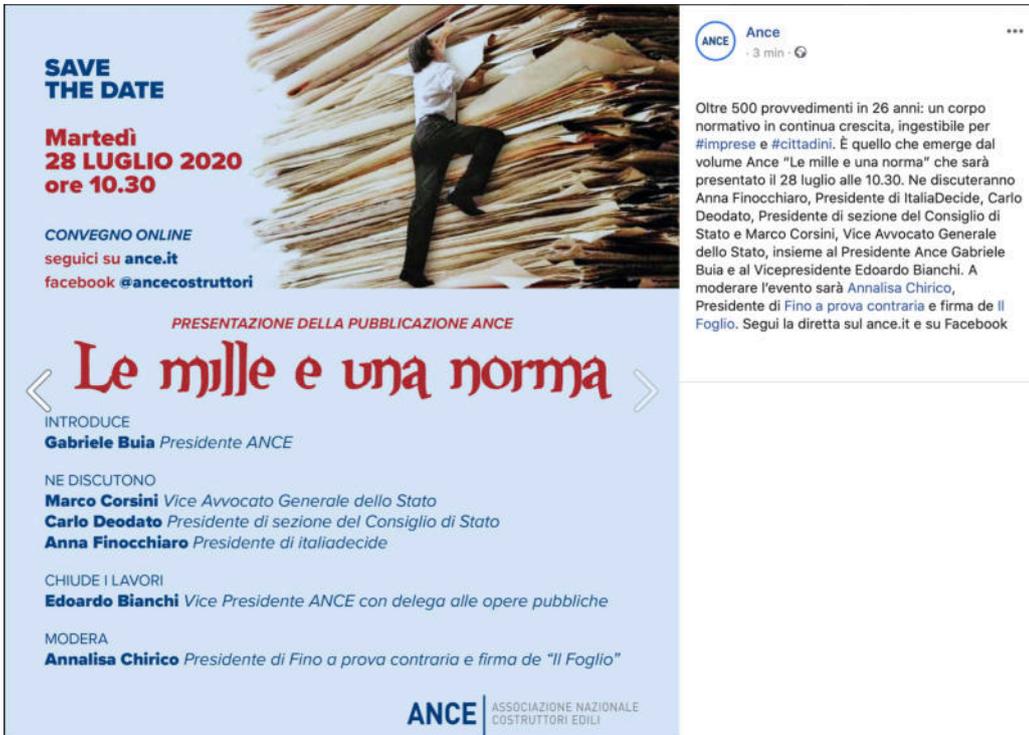
b) al comma 1, dopo le parole "all'utilizzazione" sono inserite le seguenti: "delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione e" e le parole "alla realizzazione dei progetti realizzati con i medesimi fondi" sono sostituite dalle seguenti: "alla realizzazione dei programmi nazionali per le riforme comunque finanziati attraverso il bilancio dell'Unione europea"; c) dopo il comma 1 è inserito il seguente:

"1-bis. Per le finalità di cui al comma 1, gli Enti e le Amministrazioni interessate inseriscono nei sistemi di valutazione delle performance individuali dei propri dirigenti obiettivi connessi all'accelerazione dell'utilizzazione dei fondi nazionali ed europei per gli investimenti nella coesione e nelle riforme."



# SOCIAL

## FACEBOOK



**SAVE THE DATE**

**Martedì  
28 LUGLIO 2020  
ore 10.30**

CONVEGNO ONLINE  
seguici su [ance.it](https://www.ance.it)  
facebook [@ancecostruttori](https://www.facebook.com/ancecostruttori)

PRESENTAZIONE DELLA PUBBLICAZIONE ANCE

## Le mille e una norma

INTRODUCE  
**Gabriele Buia** *Presidente ANCE*

NE DISCUOTONO  
**Marco Corsini** *Vice Avvocato Generale dello Stato*  
**Carlo Deodato** *Presidente di sezione del Consiglio di Stato*  
**Anna Finocchiaro** *Presidente di italiadecide*

CHIUDE I LAVORI  
**Edoardo Bianchi** *Vice Presidente ANCE con delega alle opere pubbliche*

MODERA  
**Annalisa Chirico** *Presidente di Fino a prova contraria e firma de "Il Foglio"*

**ANCE** ASSOCIAZIONE NAZIONALE COSTRUTTORI EDILI

ANCE Ance  
· 3 min ·

Oltre 500 provvedimenti in 26 anni: un corpo normativo in continua crescita, ingestibile per #imprese e #cittadini. È quello che emerge dal volume Ance "Le mille e una norma" che sarà presentato il 28 luglio alle 10.30. Ne discuteranno Anna Finocchiaro, Presidente di ItaliaDecide, Carlo Deodato, Presidente di sezione del Consiglio di Stato e Marco Corsini, Vice Avvocato Generale dello Stato, insieme al Presidente Ance Gabriele Buia e al Vicepresidente Edoardo Bianchi. A moderare l'evento sarà Annalisa Chirico, Presidente di Fino a prova contraria e firma de Il Foglio. Segui la diretta sul [ance.it](https://www.ance.it) e su Facebook



ANCE Ance  
21 luglio alle ore 00:33 ·

Oltre 9 mesi per i rimborsi. Lo #splitpayment affonda le imprese. I dati del controrapporto #Ance sulla prima pagina de **Il Sole 24 ORE**.  
#RipartireDallEdilizia



# TWITTER

ANCE ha ritwittato

**Agenzia del Demanio** @agenziademanio · 23 lug

"La vendita dell'Ex #Manifattura Tabacchi: una opportunità per #Torino"  
L'Agenzia incontra le #istituzioni e gli #imprenditori per un confronto sul futuro della struttura.  
#23luglio -15.30 @c\_appendino @twitorino @PoliTOnews  
@FiloDellePiane @ancenazionale @MEF\_GOV #Demanio



**INVITO STAMPA**

*La vendita dell'Ex Manifattura Tabacchi: una opportunità per Torino*

In queste settimane è aperto il bando di gara per la vendita dello storico edificio, la cui rinascita può costituire un importante valano economico e sociale per la città.  
L'Agenzia incontra le istituzioni e gli imprenditori per un confronto sul futuro della struttura.

**ANCE** @ancenazionale · 20 lug

La posizione di Contessi è al vaglio dei Proviviri, che sono stati attivati, come previsto dal Codice Etico di Ance, a tutela della reputazione e dei valori che l'Associazione rappresenta. [ance.it/search/ultimen...](https://www.ance.it/search/ultimen...)



**Contessi si sospende  
Attivati i Proviviri a  
tutela dei valori e  
della reputazione  
dell'Associazione**

ANCE | ASSOCIAZIONE NAZIONALE  
COSTRUTTORI EDILI

**ANCE** @ancenazionale · 19 lug

Ance esprime massima solidarietà a @DavidPuente e prende netta distanza da ogni espressione offensiva o violenta in quanto incompatibile con i valori associativi e con i principi del nostro Codice Etico al rispetto dei quali sono tenuti tutti gli associati, a partire dai vertici.

**David Puente** @DavidPuente · 18 lug

Dunque, chi ha scritto quel commento augurandomi vivamente che mia figlia venga stuprata (per poi definire tutto un "paradosso") sarebbe l'attuale Presidente dell'ANCE (Associazione Nazionale Costruttori Edili) del Friuli Venezia Giulia.

[fvg.ance.it/SistemaAnce/pr...](https://fvg.ance.it/SistemaAnce/pr...)  
[Mostra questa discussione](#)



ANCE | FRIULI VENEZIA GIULIA  
IL PORTALE ITALIANO DELLE COSTRUZIONI E DELL'IMMOBILIARE

IL PRESIDENTE  
DAVID PUENTE  
PRESIDENTE DELLA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

I prossimi  
moduli  
pubblici  
severità  
assoluta

Split payment: la reazione  
del sistema Ance

DOSSIER  
Interventi del Presidente Dula

Superbonus al 110%  
Costi e benefici

## LINKEDIN

**ANCE** Ance  
4.855 follower  
17 ore • 🌐

“Ti accompagno in banca” è il nuovo servizio #Ance riservato alle #imprese associate. Scopri come ottenere il tuo rating ➡ <https://lnkd.in/d98DWpu>



**ANCE** Ance  
4.856 follower  
2 giorni • 🌐

Domani mercoledì 22 luglio segui il focus Ance Giovani per saperne di più sul #dlsemplificazioni ➡ <https://lnkd.in/dgtqK5s> #RipartireDallEdilizia



**ANCE** Ance  
4.855 follower  
6 giorni • 🌐

Disponibile per i soci Ance la prima guida operativa sul #Superbonus110! Accedi all'area riservata per scaricarla ➡ <https://lnkd.in/dkE6d7Y>



# INSTAGRAM

